



CPIA 1 PRATO

Sede legale: Via San Silvestro, 11 – 59100 Prato
Tel. 0574/448250-58

PEO: pomm039004@istruzione.it PEC: pomm039004@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.cpiaprato.edu.it

COD. FISC. 92096380487

AGENZIA FORMATIVA ACCREDITATA DALLA REGIONE TOSCANA COD. IS0048



C.P.I.A. 1 - PRATO

Prot. 0005081 del 28/09/2022

I (Uscita)

Accordo di rete tra il CPIA 1 PRATO e le istituzioni scolastiche di Prato in cui sono incardinati i percorsi secondo livello

VISTO l'art. 15 della L. n. 241 del 7 agosto 1990 che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art.21 della L.59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle Istituzioni Scolastiche;

VISTO l'O. M. n. 455 del 29.07.1997 istitutiva dei Centri Territoriali Permanenti per l'Istruzione e la Formazione in Età Adulta;

VISTO l'art. 7 del D. P. R. 8 marzo 1999 n. 275 che prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità educative;

VISTO l'art. 9 del D. P. R. 8 marzo 1999 n. 275 che prevede che le Istituzioni Scolastiche, collegate in rete, possano svolgere attività in favore della popolazione adulta;

VISTO il DPR n.263 del 29 ottobre 2012, attuativo dell'art. 1 comma 632 della Legge 296 del 27 dicembre 2006 (finanziaria 2007) che regola le norme generali per la definizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri di istruzione per gli adulti;

VISTO il D.Lgs 16/01/2013 n. 13 di definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale 3 di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO il Decreto interministeriale MIUR-MEF del 12 marzo 2015 "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti";

VISTO gli artt. 70,71,72 della legge 107/2015 che riguardano gli accordi di rete tra le istituzioni scolastiche;

VISTO la legge 92/12, art. 4 c. 52-55 che riguardano le competenze acquisite nell'apprendimento formale, non formale e informale;

VISTO il protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia e MIUR del 26 maggio 2016;

VISTO il D.I. 129/2018 recate *Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle*

istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, c. 143, della legge 13 luglio 2015, n.107;

PRESO ATTO che i collegi dei docenti e i Consigli di Istituto delle istituzioni di secondograde incardinati hanno deliberato in merito;

I DIRIGENTI SCOLASTICI degli Istituti sede dei corsi di istruzione degli adulti della provincia di Prato, nelle persone di:

- a. Philipp Botes, DS del CPIA 1 PRATO;
- b. Alessandro Marinelli, DS dell'ITS "T. Buzzi";
- c. Claudia Del Pace, DS dell'IIS "P. Dagomari";
- d. Francesca Zannoni, DS dell'IIS "F. Datini";

CONVENGONO

Premessa

Il raccordo del CPIA con le istituzioni scolastiche dove sono incardinati i percorsi di secondo livello si inserisce nell'ambito dell'applicazione della normativa (DPR 263/2012) che ridefinisce l'Istruzione degli Adulti (IdA) mediante l'organizzazione amministrativa e didattica dei Centri di Istruzione per gli Adulti (CPIA) compresi i corsi serali. Detta rete ha funzioni di ordine didattico e certificativo tramite la Commissione per il Patto Formativo che ne discende; è inoltre incaricata di individuare misure di sistema per il raccordo fra il primo e il secondo livello di istruzione. Il rapporto del CPIA con il territorio e l'innovazione strutturale e metodologica sono elementi che disegnano un quadro di grande complessità. Tale complessità difficilmente potrebbe essere sostenuta dalle istituzioni scolastiche e formative prese singolarmente. In questo senso, la Rete va intesa come una struttura che opera per favorire la condivisione di risorse professionali e strumentali per la ricerca di soluzioni programmatiche e organizzative nuove e più efficaci in risposta ai bisogni formativi e culturali della popolazione adulta del territorio pratese.

Art. 1 – Finalità

Il presente accordo ha le seguenti finalità:

1. Predisporre misure di sistema destinate a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione per gli adulti realizzati nel CPIA (di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, di primo livello) e quelli delle istituzioni scolastiche in cui sono incardinati i percorsi di secondo livello;
2. Individuare criteri e modalità per la progettazione organizzativo-didattica comune dei percorsi di primo e secondo livello promuovendo anche l'uso delle nuove tecnologie;
3. Costituire e rendere operativa la "Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale.

Art. 2 – Durata

Il presente accordo ha validità triennale a partire dall'a.s. 2022-23, a meno che non vi sia espressa richiesta di annullamento da parte di una delle istituzioni scolastiche aderenti.

Art. 3 – Commissione

La Commissione è composta dai Dirigenti scolastici e dai docenti dei percorsi di istruzione per adulti (anche quelli operanti presso la Casa circondariale) designati delle istituzioni scolastiche firmatarie, nell'esercizio della propria autonomia, tenendo conto della continuità di servizio, dell'esperienza, delle competenze e della formazione specifiche.

La convocazione e il coordinamento della Commissione spetta al Dirigente Scolastico del CPIA 1 PRATO.

I nominativi dei componenti della Commissione vengono comunicati al Dirigente Scolastico annualmente, entro il mese di settembre di ciascun anno scolastico.

La partecipazione alla Commissione costituisce obbligo di servizio per il personale docente nel rispetto delle vigenti disposizioni normative ordinarie e contrattuali.

Gli incontri periodici della Commissione vengono verbalizzati e tenuti agli atti del CPIA 1 PRATO.

Art. 4 – Misure di sistema

Sono individuate le seguenti misure di sistema:

- lettura e analisi dei bisogni formativi del territorio;
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- raccordo tra i percorsi di primo livello e secondo livello;
- costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
- accoglienza rivolta ai giovani e agli adulti che devono affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione;
- orientamento e ri-orientamento della scelta formativa;
- miglioramento della qualità e dell'efficienza dell'istruzione degli adulti;
- predisposizione di azioni di informazione e di documentazione delle attività
- elaborazione protocollo tra le istituzioni scolastiche aderenti.

Art. 5 – Norme finali

L'accordo viene inviato alle scuole aderenti per la relativa pubblicazione all'albo e per il deposito presso la segreteria della scuola, dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

Le istituzioni scolastiche aderenti dovranno altresì garantire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e all'art. 13 GDPR 679/16 (norme in materia di protezione dei dati personali), che i dati personali forniti o acquisiti saranno oggetto di trattamento (nel rispetto della citata normativa) esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti richiesti per l'esecuzione degli obblighi di cui al presente accordo.

Letto, confermato, sottoscritto.

Prato, 28 settembre 2022

Il DS del CPIA 1 PRATO



Il DS dell'ITS "T. Buzzi"



La DS dell'IIS "P. Dagomari"



La DS dell'IIS "F. Datini"


